

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"SCIASCIA E BUFALINO" – ERICE

Disciplina: **Geografia Turistica**

Prof. Patrizia Sinatra

Classe **III B**

Indirizzo: Turismo

Anno scolastico 2025/2026

Testo: S.Bianchi, R. Kohler - *Scopri l'Italia, corso di Geografia Turistica* - De Agostini

PIANO DI LAVORO

Attraverso l'insegnamento della Geografia si cerca di stimolare negli alunni la capacità di osservazione e di analisi della distribuzione spaziale dei fenomeni e delle interdipendenze tra realtà fisica, economica ed antropica, mettendo in luce i segni leggibili sul territorio della storia e della cultura locale.

La geografia turistica in particolare deve evidenziare la bellezza di porzioni della terra, la loro varietà naturalistica e antropica; deve fornire strumenti che consentono di mettere in atto scelte ragionate nell'organizzazione turistica dello spazio e far comprendere gli effetti dell'inserimento di tale organizzazione sul sistema territoriale.

L'alunno, in termini di **competenze**, alla fine del secondo biennio e del quinto anno deve essere in grado di:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.
- riconoscere gli aspetti geografici, naturali ed antropici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- progettare servizi e prodotti turistici.

Descrizione della classe:

La III B TUR. è composta da 25 alunni (4 ragazzi e 21 ragazze), provenienti prevalentemente dalla IIB di questo istituto. Vi sono tre ripetenti.

Si tratta di una classe vivace, ma generalmente scolarizzata e rispettosa delle regole.

Gli alunni hanno dimostrato un discreto interesse e una buona partecipazione durante le lezioni.

L'impegno domestico risulta accettabile, ad eccezione di un piccolo gruppo che studia a rilento e ha quindi bisogno di stimoli. Qualche allievo spicca per motivazioni personali e abilità di base.

Il livello di partenza, in termini di conoscenze, abilità e possesso del linguaggio specifico, risulta eterogeneo e mediamente sufficiente e adeguato, per affrontare lo studio della materia e raggiungere gli obiettivi di seguito indicati.

Conoscenze

- Siti web tematici di argomento geografico-turistico
- Fattori geografici che influenzano lo sviluppo delle attività turistiche.
- Storia del paesaggio e di porzioni del territorio italiano.

- Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.
- Distribuzione geografica del patrimonio culturale italiano.
- Modelli di turismo sostenibile.
- Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.
- Reti di trasporto in Italia.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale.
- Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Parchi ed aree protette in Italia.

Abilità

- Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.
- Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografico-storiche e il patrimonio culturale.
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.
- Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano.
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo.
- Utilizzare dati statistici.
- Progettare itinerari turistici
- Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane.
- Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.
- Utilizzare strumenti digitali per conoscenza, approfondimento e organizzazione di contenuti di Geografia Turistica.
- Analizzare un territorio e le sue attrattive turistiche attraverso materiali audiovisivi, mezzi informatici, siti internet.

Obiettivi minimi

- Conoscere quali sono le principali risorse turistiche dei territori proposti, con le relative strutture ricettive e i flussi turistici in entrata e uscita
- Saper commentare i relativi grafici e tabelle.
- Conoscere di ogni regione italiana proposta, oltre alle fondamentali risorse turistiche, anche le principali caratteristiche del clima, territorio e trasporti.
- Capire su quali presupposti si fonda l'idea di uno sviluppo sostenibile.
- Conoscere gli effetti negativi, i pericoli del turismo e l'impatto del turismo sull'ambiente;
- Conoscere le principali mete turistiche in Italia;
- Conoscere i principali percorsi turistici studiati;
- Essere in grado per ogni paese di stilare un itinerario operativo, anche semplice, avvalendosi di siti internet e di guide turistiche.

Metodi e tecniche didattiche che si intendono adottare

- Lezione frontale tradizionale.
- Discussione libera o guidata.
- Tecnica dell'osservazione diretta o indiretta attraverso carte geografiche, foto, filmati, materiale audiovisivo.
- Esercitazioni laboratoriali e ricerche

Piattaforme e strumenti utilizzati

- E-mail
- Google Classroom, Google Earth, Google Maps

- Libro di testo.
- Atlante.
- Grafici e tabelle.
- Computer, Internet.
- Filmati.
- Lavagna multimediale
- Documentari.
- Libro di testo parte digitale.
- Materiali prodotti dall'insegnate.
- YouTube.
- App case editrici.

Spazi

Aula scolastica, aula virtuale.

Tempi

Scansione quadrimestrale

Selezione dei contenuti

Primo quadrimestre

Modulo A - Il turismo in Italia

1. Che cos'è il turismo
2. Motivazioni, risorse e tipi di turismo.
3. Le risorse turistiche naturali:
 - Il mare e le coste
 - Le montagne e le colline
 - I fiumi e i laghi
4. Le risorse turistiche culturali
 - Il patrimonio storico-artistico
 - Il patrimonio socio-culturale
5. I trasporti per il turismo.

Modulo B – Il turismo nelle regioni italiane

1. Il turismo nelle regioni meridionali e insulari
 - Sicilia: risorse, strutture, itinerari.
 - Risorse turistiche del territorio trapanese.
 - Palermo.
 - Campania: risorse, strutture, itinerari.
 - Napoli.

Secondo quadrimestre

2. Il turismo nelle regioni del centro
 - Toscana: risorse, strutture, itinerari.
 - Firenze.
 - Lazio: Roma.
 - Umbria: risorse, strutture, itinerari.
3. Il turismo nelle regioni del Nord
 - Lombardia: Milano
 - Veneto: risorse, strutture, itinerari.
 - Venezia.

UDA multidisciplinare per **P'Educazione Civica** (da svolgersi tra il primo e il secondo quadrimestre) dal titolo **"ROMPERE IL SILENZIO"**.

Nuclei tematici: Costituzione e diritti fondamentali, Legalità e solidarietà, Rispetto di genere, Cittadinanza globale, Accoglienza e bene comune.

Contenuti da svolgere per la Geografia Turistica:

- Agenda 2030 - Obiettivo 5
- Turismo responsabile e parità di genere: associazioni (GRT, AITR), esperienze di viaggio a supporto dell'Empowerment Femminile.

Per la **FSL** si prevede la partecipazione, durante il corso dell'anno scolastico, alle attività contenute nel progetto triennale.

Verifica

La verifica formativa, necessaria per ottenere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze, controllare l'adeguatezza delle tecniche dei metodi usati, avrà luogo durante le varie unità didattiche, tramite colloqui orali, singoli o collettivi, discussioni aperte, lavori di gruppo, testi su carta o multimediali. Si farà ricorso alla verifica formativa, in modo da realizzare, quando necessario, attività di recupero in itinere.

La verifica sommativa sarà effettuata per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e può essere attuata tramite test strutturati o semi-strutturati o colloqui orali.

Valutazione

Durante i lavori di gruppo, le esercitazioni, i colloqui e le discussioni si possono utilizzare griglie di osservazione sulle quali registrare di volta in volta conoscenze, abilità, comportamenti dei singoli studenti.

Per i colloqui si terrà conto dei seguenti elementi di osservazione: conoscenze, proprietà di linguaggio, argomentazione, organizzazione, collegamenti, approfondimento.

Per i lavori di gruppo e le esercitazioni: iniziative, abilità nell'uso di strumenti inerenti la geografia, l'osservazione e registrazione dei dati, l'organizzazione, l'abilità di presentazione, l'originalità.

Per le discussioni aperte: conoscenze, interventi, proposte, organizzazione.

Per la verifica sommativa, i test strutturati, avranno un punteggio per ciascuna risposta esatta; il voto finale si otterrà tramite proporzione.

La valutazione delle suddette verifiche seguirà la scala di misurazione contenuta nel PTOF.

Si precisa che la programmazione, qualora fosse necessario nel corso dell'anno scolastico, potrà essere suscettibile di variazioni qualitative e quantitative.

Erice, 17/11/2025

LA DOCENTE

